

### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 4 novembre, Milano: premiazione AAA – un progetto per la scuola
- 1.2 20 novembre, Varese: L'agricoltura dell'alta pianura lombarda e la multifunzionalità
- 1.3 17-19 novembre: WATEC – Israele 2009

#### 2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 CdB ET Villoresi: Panperduto - museo delle acque italo svizzere
- 2.2 CdB Burana: archeologia industriale - mostra fotografica

#### 3. Notizie dall'Europa

- 3.1 Un nuovo Registro web sulle sostanze inquinanti

#### 4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 25 gennaio 2010, Milano: presentazione di "Lombardia 2010"
- 4.2 24/1- 7/2/2010, Castellanza: "Undici grandi fotografi per conoscere i paesaggi della pianura"

#### 5. Info legislazione: novembre 2009

#### 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

\*\*\*\*\*

### 1. Notizie e informazioni

#### 1.1 Premiazione AAA: un progetto per la scuola

Si è svolta il 4 novembre a Milano presso la Sala Convegni della Direzione Generale Agricoltura la premiazione dell'edizione 2008-2009 di "Acqua-Agricoltura-Ambiente: un progetto per la scuola", a cui partecipano diversi Istituti Superiori della Lombardia. Presenti il Direttore Generale della DGA dr. Paolo Lassini e il Presidente di URBIM Lombardia Carlo Anselmi.

Durante la mattinata sono stati assegnati i premi relativi al concorso fotografico, allo spot dell'acqua ed agli approfondimenti.

Le foto, i vincitori e le motivazioni sono visibili: [http://www.urbimlombardia.it/documents/AAA\\_premiazioneanno2008-2009.pdf](http://www.urbimlombardia.it/documents/AAA_premiazioneanno2008-2009.pdf)

A fine giornata sono stati presentati i materiali ed i concorsi per la prossima edizione del progetto 2009-2010.

Si ricorda che per ricevere il materiale è possibile rivolgersi all'ufficio di URBIM Lombardia di Milano, telefonando allo 02.58.32.51.77 oppure

mandando una mail all'indirizzo [urbim@urbimlombardia.it](mailto:urbim@urbimlombardia.it)

I concorsi per l'edizione 2009-2010 sono visionabili nell'homepage di URBIM: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)



#### 1.2 L'agricoltura dell'alta pianura lombarda e la multifunzionalità

Si è svolto a Varese il 20 novembre, presso Ville Ponti, il convegno "L'agricoltura dell'alta pianura lombarda e la multifunzionalità".

L'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Daniel Ferrazzi, intervenendo al convegno ha presentato le

"Linee Guida" per lo sviluppo del comparto rurale di questa fascia di territorio lombardo.

Un'area che interessa 415 Comuni e una parte di territorio pari al 15% della Lombardia, dove abita il 35% della popolazione e che è compresa tra le province di Varese e Bergamo, passando per quelle di Como, Lecco, Monza Brianza e Milano.



Regione Lombardia

"All'inizio del 2009 - ha ricordato l'assessore Ferrazzi - Regione Lombardia aveva preso l'impegno, oggi concretizzato, di proporre uno strumento operativo mai così concreto e completo".

"L'agricoltura nel territorio dell'Alta pianura lombarda - ha spiegato Ferrazzi - soffre di aspetti strutturali che rendono la pratica di questa attività difficile, cui si affiancano però potenzialità non del tutto sfruttate, come dimostrano casi di successo nell'ambito della filiera bosco-legno, delle agro-energie, nel maggiore

sfruttamento sia del mercato locale che di quello della vicina metropoli milanese per prodotti agricoli di nicchia, nell'agriturismo".

Le "Linee Guida" sono il frutto del lavoro congiunto di tre direzioni generali della Giunta regionale (Agricoltura, Qualità dell'ambiente e Territorio), insieme alle sedi territoriali, l'Unione Province Lombarde, i Comuni (con l'Anci), le Camere di Commercio, i Parchi e le Organizzazioni professionali agricole dei territori interessati.

### 1.3 WATEC - Israele 2009



Il Ministro Prestigiacomo si è recata in visita in Israele e nei territori Palestinesi in occasione della Quinta Fiera Internazionale sulle Tecnologie Ambientali e della Seconda Conferenza Internazionale **WATEC 2009**

(water technologies and environmental control exhibition and conferences).

La due giorni, tra Tel Aviv e Ramallah, si colloca, tra l'altro, nell'importante contesto della cooperazione tra Italia e Israele ed ha visto il Ministro partecipare ad una serie di seminari ed incontri; tra cui il Seminario Scientifico bilaterale italo-israeliano "The virtuos circle: from depuration to clean energy" in collaborazione con il Centro di Ricerca e Sviluppo del Ministro dell'Industria israeliano.

Il Ministro Prestigiacomo intervenendo alla Fiera Internazionale **WATEC** ha dichiarato: *Il Watec è un appuntamento fieristico internazionale di primissimo piano sul tema dell'acqua e delle tecnologie ad essa collegate al quale l'Italia partecipa con trenta imprese e con istituzioni come l'Ice, Federutility e la Camera di commercio. Israele è all'avanguardia in questo settore e offre la possibilità di scambi, conoscenze e prospettive di sviluppo economico importanti.* Il ministro si è soffermata, oltre che sulla depurazione dell'acqua, l'utilizzo irriguo razionale e la desalinizzazione, anche sulle fonti rinnovabili e la lotta alla desertificazione ed ha incontrato i rappresentanti delle aziende italiane presenti alla Fiera.

## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Est Ticino Villoresi: Panperduto - museo delle acque italo-svizzere

In attuazione della delibera CDA n. 342/2009, il Consorzio ha presentato alla Regione Lombardia, la richiesta di finanziamento nell'ambito del "Programma Cooperazione Italia-Svizzera 2007-2013" per la realizzazione del progetto "Museo delle acque italo-svizzere". Il Consorzio è l'ente capofila e ha come partner svizzeri l'Associazione Locarno - Milano - Venezia, con sede a Locarno, e come partner italiani le Direzioni generali Turismo e Infrastrutture della Regione Lombardia.



Il progetto prevede la realizzazione di:

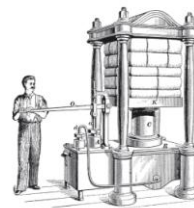
- un museo delle acque italo-svizzere mediante il recupero dell'attuale magazzino abbandonato, posto sull'isolotto a Panperduto;
- un percorso nautico-didattico con acquisto di un'imbarcazione didattica con motorizzazione ecologica e realizzazione pontili di attracco;
- azioni di promozione e valorizzazione.

### 2.2 CdB Burana: Archeologia industriale: estetica e tecnologia. Forme, strutture e arte nei manufatti di bonifica

Ingranaggi, pompe, saracinesche, paratoie, motori, tubazioni, e tutte le componenti della "macchina bonifica" possono essere considerati oggetti dotati di una loro particolare bellezza. Gli strumenti della bonifica servono a rendere vivibile il territorio, ma hanno anche un loro fascino estetico: un punto di vista inusuale sulla percezione tra forma e funzione degli "oggetti" tecnici della bonifica.

Il consorzio di Burana in collaborazione con il servizio cultura e il servizio ambiente del comune di Maranello ha organizzato una mostra fotografica visibile presso la Biblioteca di Maranello.

**ARCHEOLOGIA  
INDUSTRIALE:  
ESTETICA  
E TECNOLOGIA.  
FORME,  
STRUTTURE  
E ARTE NEI  
MANUFATTI  
DI BONIFICA**



### 3. Notizie dall'Europa

#### 3.1 Un nuovo Registro web sulle sostanze inquinanti

Per migliorare l'accesso del pubblico all'informazione ambientale, la Commissione europea e l'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEE) hanno attivato un nuovo registro europeo dei rifiuti e trasferimenti di sostanze inquinanti industriali, accessibile all'indirizzo web: <http://prtr.ec.europa.eu/>.

I dati disponibili coprono il 30% delle emissioni totali di NOx (ossidi di azoto), cioè la maggior parte delle emissioni che provengono da varie fonti d'inquinamento (esclusi i trasporti), e il 76% delle emissioni totali di SOx (ossidi di zolfo) in Europa.

Il registro fornisce informazioni sulla quantità trasferita di rifiuti e di acque reflue considerando le spedizioni transfrontaliere di rifiuti pericolosi, e riprende informazioni preliminari sulle sostanze inquinanti di fonti diffuse respinte nell'acqua, come l'azoto e il fosforo di origine agricola.

Il sito Internet permette di effettuare precise ricerche introducendo uno o più criteri: si può cercare ad esempio la quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi trasferita in un paese determinato o cercare per nome o per luogo la quantità di rifiuti di un complesso industriale specifico.

### 4. Prossimi appuntamenti

#### 4.1. Presentazione di "Lombardia 2010"

Si terrà il 25 gennaio 2010 a Milano, presso l'Auditorium Gaber di Palazzo Pirelli, a cura di IREr

la presentazione di Lombardia 2010, il rapporto di legislatura della Regione Lombardia

#### 4.2 24/1- 7/2/2010, Castellanza: "Undici grandi fotografi per conoscere i paesaggi della pianura"

Si terrà a Castellanza dal 24 gennaio al 7 febbraio la mostra fotografica "Undici grandi fotografi per conoscere i paesaggi della pianura" con le foto dell'OSSERVA.Te.R. - Osservatorio del Territorio Rurale.



### 5. Leggi e provvedimenti: novembre 2009

- **D.g.r. n. 8/10392 del 28 ottobre 2009** (BURL n. 43 - 30.10.09 - 5° SUPPL. STR.) *Riparto Fondo regionale per la montagna - Anno 2009 (l.r. n. 25/2007)*

- **D.d.s. n. 11114 del 29 ottobre 2009** (BURL n. 43 - 30.10.09 - 5° SUPPL. STR.) *Direzione Centrale Programmazione Integrata - Bando per la presentazione dei progetti di cui alla l.r. n. 25/2007 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani"*

- **D.g.r. n. 8/10402 del 28 ottobre 2009** (BURL n. 43 - 30.10.09 - 6° SUPPL. STR.) *Nuovi canoni regionali di polizia idraulica in applicazione dell'art. 6, comma 5 della l.r. 10/2009*

- **D.d.u.o. n. 10099 del 7 ottobre 2009** (BURL n. 44 - 02.11.09 - SERIE ORD.) *Individuazione dei beneficiari e localizzazione degli interventi di fitodepurazione e prevenzione dell'apporto diffuso di nutrienti di origine agricola ai sensi dell'allegato 1b) della d.g.r. n.20935/2005 - Riapertura termini presentazione domande*

In considerazione del "Programma di azione per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola" e della necessità di attivare ogni utile azione capace di perseguire gli obiettivi di qualità delle acque e del territorio rurale, vengono riaperti i termini di presentazione delle domande per interventi di fitodepurazione e prevenzione dell'apporto diffuso di nutrienti di origine agricola.

La Delibera individua

i beneficiari: Province; Comunità Montane; Comuni; Consorzi di Bonifica e Consorzi di Miglioramento fondiario di II grado

le tipologie di intervento e condizioni di ammissibilità: gli interventi devono avere una connessione - diretta o indiretta - con l'attività agricola e il settore rurale.

Le acque in entrata devono appartenere a una delle seguenti categorie:

1. acque di origine agricola (coltivazione, allevamento, attività connesse); 2. acque provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere (A), (B), (C) del d.lgs. 152/06 e da piccole aziende agroalimentari; 3. acque provenienti da corpo idrico superficiale; 4. acque provenienti da impianto di trattamento delle acque reflue urbane

Per la categoria del punto 3, le acque in uscita dall'impianto di fitodepurazione dovranno garantire il concorso al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali previsti dal Piano di tutela delle acque .

Per la categoria del punto 4, le acque in uscita dall'impianto di fitodepurazione dovranno garantire caratteristiche idonee per il riutilizzo irriguo.

Gli aiuti vengono concessi per le seguenti tipologie di intervento:

1. realizzazione di aree umide con creazione di filtri vegetali;
2. ricostituzione di aree umide con creazione di filtri vegetali;
3. realizzazione di aree a parziale sommersione con impiego di essenze arboree ed erbacee e creazione di filtri vegetali.

Per ogni singolo beneficiario è ammesso solo un intervento: fanno eccezione le Amministrazioni provinciali, che possono presentare più domande di intervento se localizzati in comuni diversi.

Le domande possono essere presentate entro 60 gg dalla data di pubblicazione.

- **D.d.u.o. n. 10888 del 26 ottobre 2009** (BURL n. 44 – 02.11.09 – SERIE ORD.) *Approvazione bando relativo alle modalità di concessione di contributi volti alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico lombardo (art- 12 della l.r. n.31/2008)*

- **D.g.r. n. 8/10399 del 28 ottobre 2009** (BURL n. 45 – 09.11.09 – SERIE ORD.) *Schema di protocollo con la Regione Piemonte, le Province di Novara, Varese, Milano e Pavia, il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, l'Ente di gestione del Parco del Ticino Piemontese ed il Consorzio del Ticino, per assicurare il rilascio e la corretta gestione del deflusso minimo vitale nel fiume Ticino nel tratto compreso tra l'opera di presa del Panperduto ed il ponte di Turbigio e Galliate*

In attuazione del PTUA e delle Direttive per l'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale, (dgr n.8/6232 del 19/12/2007) che contemplano la possibilità di determinare un valore sitospecifico sulla base di metodi sperimentali ed in considerazione del fatto che per i corsi d'acqua interregionale il DMV è determinato d'intesa dalle regioni interessate ed a seguito della *proposta di sperimentazione del deflusso minimo vitale nel fiume Ticino* predisposta dal Consorzio del Ticino ed adeguata alle esigenze emerse durante alcune riunioni tecniche, la presente Deliberazione approva lo schema di protocollo d'intesa (allegato 1) tra la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, le Province di Novara, Varese, Milano e Pavia, il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, l'Ente di gestione del Parco del Ticino Piemontese ed il Consorzio del Ticino, per assicurare il rilascio e la corretta gestione del deflusso minimo vitale nel fiume Ticino nel tratto compreso tra l'opera di presa del Panperduto ed il ponte di Turbigio e Galliate.

Il Protocollo d'intesa prevede l'istituzione di un Comitato di Coordinamento composto da personale tecnico designato dai sottoscrittori. Il comitato avrà il compito di supportare e verificare le diverse fasi della sperimentazione.

- **L.r. n. 24 del 6 novembre 2009** (BURL n. 45 – 09.11.09 – 1° SUPPL. STR.) *Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2009, n.11 (Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti) – Disposizioni in materia di demanio della navigazione e servizi lacuali*

- **D.d.u.o. n. 11998 del 16 novembre 2009** (BURL n. 46 – 20.11.09 – 4° SUPPL. STR.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Approvazione bandi misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", misura 216 "Investimenti non produttivi", misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – sottomisura b "recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale" e modifica parziale ed integrazione del decreto n.2727 del 28 marzo 2008 "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: approvazione disposizioni in materia di pubblicità e trattamento dati personale"*

La misura 216 finanzia interventi di tutela dell'ambiente e miglioramento del paesaggio rurale con l'obiettivo di supportare gli investimenti aziendali non remunerativi necessari alla realizzazione degli obiettivi delle misure agro ambientali; e valorizzare le funzioni ambientali e di pubblica utilità dei Siti Natura 2000 e delle aree protette, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi: - contribuire alla tutela dell'ambiente e al miglioramento del paesaggio; - tutelare la qualità delle risorse idriche superficiali e profonde; - conservare la biodiversità, tutelare e diffondere sistemi agro-silvo-forestali ad alto valore naturalistico.

La Misura 216 è strettamente connessa con la Misura 214 "*pagamenti agroambientali*", in particolare con le azioni **F** "*Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate*" e **G** "*Miglioramento ambientale del territorio rurale*".

Possono fare domanda: a) imprese individuali; b) società agricole; c) società cooperative; d) altri soggetti (persone fisiche e persone giuridiche di diritto pubblico o privato gestore del territorio).

Le azioni alle quali si può aderire sono le seguenti:

**Azione A:** Realizzazione strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate (- A.1 Costituzione di siepi e filari; - A.2 Costituzione di fasce tampone boscate)

**Azione B:** Miglioramento ambientale del territorio rurale (B.1 - Recupero dei fontanili; B.2 - Rinaturalizzazione di altri tipi di zone umide)

La tipologia B.1 prevede il recupero ambientale e funzionale di fontanili, compresi gli interventi finalizzati a ripristinare o a incrementare la portata idrica prodotta, mediante interventi di manutenzione straordinaria sulla testa o sull'asta dei fontanili.

E' allegato al bando della misura un documento tecnico con le specifiche tecniche per le diverse tipologie di intervento.

Le domande possono essere presentate ininterrottamente fino al 31 marzo 2010; anche se il periodo di presentazione è suddiviso in intervalli, denominati periodi: **Periodo I** - Apertura: 20.11.2009; Chiusura: 31.12.2009. **Periodo II** - Apertura: 02.01.2010; Chiusura: 31.03.2010

- **D.d.g. n. 11632 del 9 novembre 2009** (BURL n. 47 – 23.11.09 – SERIE ORD.) *Approvazione del progetto di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale nel torrente Caffaro presentato da parte di Edison S.p.A.*

- **D.d.g. n. 11635 del 9 novembre 2009** (BURL n. 47 – 23.11.09 – SERIE ORD.) *Approvazione del progetto di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale nel fiume Oglio in Valcamonica presentato da parte di Edison S.p.A.*

- **D.d.g. n. 11502 del 5 novembre 2009** (BURL n. 47 – 23.11.09 – SERIE ORD.) *Determinazione, per l'anno 2010 dei canoni da porre a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua*

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### Quaderno della bonifica e dell'irrigazione n° 8 “I consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario di II° ”

Al fine di offrire un quadro sufficientemente preciso ed omogeneo dei Consorzi di bonifica e di irrigazione operanti in Lombardia ai sensi della legislazione vigente (L.R. n. 31 del 2008), si è raccolta e sistematizzata una serie di dati ed informazioni provenienti da varie fonti e pubblicazioni.

Allo scopo è stata predisposta ed elaborata dai curatori una scheda per ogni Consorzio, che riporta:

- I dati del Comprensorio (superficie, popolazione, elenco comuni e numero ditte consorziate)
- Dati istituzionali (sede, personale ... )
- Una descrizione generale del comprensorio (caratteristiche, problemi ... )
- Dinamiche demografiche
- Struttura economica
- Infrastrutture principali
- Sistema ambientale
- Profilo agricolo
- Fonti irrigue e volumi prelevati
- Caratteristiche dell'irrigazione
- Impianti e manufatti

#### Note e avvertenze

1. La LR 31/08 classifica “di bonifica e irrigazione” il territorio regionale non montano: in totale 1.213.344 ettari, pari al 51% della superficie totale regionale, di cui 1.106.960 in pianura e 106.384 in collina
2. Il territorio è suddiviso in 20 comprensori su cui sono attualmente costituiti 19 consorzi (di cui 17 consorzi di bonifica, 1 associazione irrigua: AIES, 2 consorzi di miglioramento fondiario di II °: Adda-Serio e Mella e dei Fontanili).
  - a) Sul comprensorio n. 1 “Lomellina” operano l'Associazione Irrigazione Est Sesia - AIES, con funzioni esclusivamente di irrigazione, e il consorzio di bonifica Valle del Ticino, con funzioni esclusivamente di bonifica;
  - b) sul comprensorio n. 5 “Oltrepò Pavese” non è costituito alcun consorzio e non viene qui considerato;
  - c) sul comprensorio n. 10 “Mella e dei fontanili” operano il consorzio di miglioramento fondiario di II grado Mella e dei fontanili e il consorzio di bonifica Paludi Biscia Chiodo Prandona;
  - d) sui comprensori n. 20 (Agro Mantovano-Reggiano) e 21 ( Revere) opera il consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po
3. I consorzi AIES - Associazione Irrigazione Est Sesia, Terre dei Gonzaga in destra Po, Burana Leo Scoltenna Panaro, Alta e Media Pianura Mantovana, Fossa di Pozzolo sono interregionali.
4. Numerosi comuni fanno parte di più consorzi.
  - i. La superficie dei consorzi è quella ufficialmente classificata di bonifica e irrigazione, quale risulta dai singoli statuti consortili. Tale superficie è data dalla somma delle superfici comunali: totale quando il comune è compreso completamente in un unico comprensorio,

- parziale quando il suo territorio è suddiviso tra più comprensori finitimi. In questi casi il comune “intercomprensoriale” è riportato negli elenchi di più consorzi.
- ii. Non essendo possibile disaggregare i dati relativi alla popolazione ed al sistema economico (occupati, unità locali, aziende agricole ecc. ) dei comuni “intercomprensoriali” essi sono riportati, per ogni consorzio, nella loro totalità, scontando una conoscenza parziale della situazione, particolarmente rilevante nel caso di comuni di grosse dimensioni (quali Pavia, Mantova, Brescia, Cremona, Lodi ecc.). Restano, comunque, validi i dati attinenti alla finalità della presente pubblicazione (superfici irrigate, fonti irrigue, impianti e manufatti).
5. Nella tabella relativa alla popolazione è stata inserita anche la popolazione del comune sede del consorzio, o qualora la sede si trovi fuori del comprensorio, quella del comune maggiore. Questo per avere, specie quando il consorzio comprende anche la città capoluogo, un dato più significativo dell’ambito di operatività dell’ente.
  6. Nella tabella relativa alla struttura economica (ISTAT 2001) gli occupati sono quelli che, in base al censimento della popolazione, risultano occupati a qualsiasi titolo nel relativo settore; gli addetti, quelli che vi lavorano effettivamente. Le unità locali risultano dal censimento delle unità produttive.
  7. Le superfici agricole ed aziende risultano dal censimento dell’agricoltura (2000). I dati agricoli di queste tabella risultano tra loro non confrontabili, ancor meno quando si confrontano con il dato delle ditte consorziate agricole riportato nella tabella consortile iniziale, che sembra essere però più significativo. Tale dato è aggiornato al 2009.
  8. Nella tabella Impianti e manufatti principali le lettere I e B poste a sinistra del nome indicano se l’impianto è di irrigazione o di bonifica. Talvolta lo stesso impianto svolge ambedue le funzioni (I – B)
  9. Le tabelle riepilogative sono formulate per comprensorio. Si segnala:
    - a. Per AIES e per Burana, dal momento che comprendono un’ampia superficie anche in altre regioni (Piemonte ed Emilia), vengono forniti solo i dati relativi alla parte lombarda
    - b. Sul comprensorio n. 1 operano AIES e Valle del Ticino, ma con funzioni diverse (rispettivamente irrigazione e bonifica). I dati si riferiscono a ciascun consorzio e non sono sommabili.
    - c. Sul comprensorio n. 10 operano i consorzi Mella e fontanili e Paludi Biscia Chiodo Prandona: anche in questo caso i dati non sono sommabili, tranne che per le superfici irrigate gestite da ciascun ente.

Si allegano le tabelle riassuntive:

- 1. Superficie, comuni e ditte consorziate: agricole ed extra agricole**
- 2. Superficie agricola utilizzata, % sulla superficie comprensoriale e superficie irrigabile**
- 3. Aziende totali ed aziende**
- 4. Sistemi d’irrigazione**

La descrizione del progetto nel suo complesso è visibile:

<http://www.urbimlombardia.it/Ricercaesperimentazioneenuovetecnologie.htm>

\*\*\*\*\*

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)**  
**Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l’iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**

\*\*\*\*\*



*URBEM Lombardia porge  
a tutti i lettori i migliori auguri  
di Buon Natale e felice 2010*

**E' disponibile presso i nostri uffici: Quaderno della bonifica e dell'irrigazione n° 8 "I consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario di II° "**



Il quaderno raccoglie e sistematizza una serie di dati ed informazioni sui consorzi con lo scopo di offrire un quadro sufficientemente preciso ed omogeneo degli stessi.

Approfondimento alla sezione:

[6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie](#)